

## CAPTAZIONE TIROIDEA

Il Medico Nucleare valuta preventivamente, a tutela del paziente, la congruità e l'appropriatezza della richiesta dell'esame in relazione ai dati clinici ed al quesito diagnostico proposto (art.111 D.L.vo 230/95).

L'indagine, che viene svolta in due giornate consecutive, si propone di misurare la percentuale di iodio concentrato nel tempo dalla ghiandola tiroidea e consiste:

- in prima giornata nella somministrazione per bocca (bicchiere con il liquido) di una dose traccia di radioiodio
- in seconda giornata nell'esecuzione a distanza di 24 ore, dell'acquisizione di una scintigrafia della durata di 10 minuti centrata sulla tiroide mediante normale gamma-camera

Questo esame permette (insieme al volume tiroideo misurato in precedenza con metodo ecografico) mediante opportuni calcoli di stabilire la quantità personalizzata ed ottimale di radioiodio da somministrare a scopo terapeutico nei pazienti affetti da ipertiroidismo.



*Gamma camera*

### INDICAZIONI PER IL PAZIENTE:

- È necessario il digiuno sia in prima che in seconda giornata in quanto il test di captazione è preliminare alla somministrazione terapeutica di radioiodio.
- Le donne in età fertile che si sottopongono a tale tipo d'esame devono, nel loro interesse e in quello del nascituro, avvertire tempestivamente prima dell'esecuzione dell'esame stesso, di un eventuale, sicuro o dubbio, stato di gravidanza. Se lo stato di gravidanza è accertato, l'esame si potrà eseguire solo in caso di stato di necessità; se presunto, si consiglia l'esecuzione del test di gravidanza prima di effettuare l'esame<sup>1</sup>.
- È necessaria la sospensione dell'allattamento per un periodo di almeno 3 settimane dopo la somministrazione del radiofarmaco<sup>2</sup>.

<sup>1</sup>Le radiazioni ionizzanti (raggi X) possono causare delle alterazioni genetiche e/o cromosomiche, in modo particolare nelle cellule con spiccata attività di riproduzione. Le cellule embrionali (primi 3 mesi di gravidanza) e quelle fetali (dal 3° al 9° mese) in minor misura, sono cellule particolarmente sensibili alle radiazioni X.

<sup>2</sup>IRCP RPT-106 Breastfeeding interrupt.



## L'ESAME DI CAPTAZIONE TIROIDEA E' PERICOLOSO O DOLOROSO?

No, non è doloroso.

Non è pericoloso: la quantità di radioattività somministrata è molto piccola ed è minore a quella dei più comuni esami radiologici (es. radiografia).

Le sostanze utilizzate non sono tossiche e non provocano generalmente effetti secondari, le manifestazioni allergiche sono del tutto eccezionali.

## DURATA COMPLESSIVA DELL'INDAGINE:

L'indagine richiede circa 10 minuti in prima giornata per la somministrazione del radioiodio (dopo di che il paziente è libero di andare a casa), ed altrettanti per l'esecuzione della scintigrafia in seconda giornata.

Tuttavia in considerazione del fatto che tale esame è preliminare alla somministrazione terapeutica del radioiodio, in seconda giornata è necessario attendere che vengano effettuati gli opportuni calcoli basati sul test e la successiva preparazione del radiofarmaco da somministrare. Pertanto in seconda giornata l'impegno complessivo è di almeno 3 ore.

## AL TERMINE DELL'ESAME

Al termine dell'esame il paziente può lasciare il Servizio solo se preventivamente autorizzato dal personale sanitario e può riprendere tutte le sue comuni occupazioni salvo diversa prescrizione.

**Per qualsiasi motivo il paziente abbia necessità di allontanarsi dalla struttura dopo avere effettuato l'accettazione interna, o durante le eventuali attese, sia per motivi protezionistici che organizzativi, è pregato di avvertire il personale interno.**

**Se quanto illustrato in questo foglio non è chiaro o se si necessita di ulteriori informazioni, è opportuno chiedere chiarimenti al medico prima di iniziare l'esame.**